



Effetti del D.M. 146/2008
Attività di controllo mirate a contrastare l'abusivismo
Tavolo tecnico interforze

Unione Nazionale
Imprenditori Charter
nautico Associati

Unica Nautica : Associazione senza fine di Lucro a tutela dei diritti degli Operatori Professionali e dell' Utenza del Charter Nautico

Spett. le Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per il trasporto
marittimo e vie d' acqua interne Div 6
V.le dell' Arte n. 16
00144 Roma

Alla c.a. del Direttore Generale Dott. Enrico Maria Pujia

Comando Generale del Corpo
Delle Capitanerie di Porto
V.le dell' Arte n. 16
00144 Roma

Alla c.a. C.A. (C.P.) Amm. Felicio Angrisano

Roma, 14 Maggio 2009, prot. n. 53

Oggetto : Effetti del D.M. 146/2008, attività di controllo mirate a contrastare l'abusivismo, tavolo tecnico interforze.

A seguito delle numerosissime sollecitazioni pervenuteci da tutto il territorio nazionale da parte di Armatori di unità da diporto adibite ad uso commerciale, ovvero nel settore della Locazione, Noleggio, Scuola Nautica ed assistenza alle immersioni (D.L.vo 171/2005 Art 2), la scrivente, in rappresentanza di costoro, non può esimersi dal segnalare quanto segue:

Il DM 146/2008 il cui intento sarebbe quello di regolamentare il Codice della navigazione da diporto, ha di fatto ingenerato un disagio insostenibile, proprio a discapito degli operatori più seri.

Costoro, poter lavorare, si trovano a dover sostenere oneri elevatissimi quanto ingiustificabili, in relazione al fatto che, di contro, non si rilevano adeguate azioni intraprese o predisposte dagli organi di polizia, propedeutiche all' emersione dell' abusivismo e del lavoro irregolare, a tutela degli Operatori che operano nel rispetto delle norme.

A titolo esemplificativo si riporta di seguito l' elenco delle dotazioni di sicurezza e gli oneri accessori prescritte dal D.M. 146 All. X, per un' imbarcazione di 12 metri che, impiegata in attività di noleggio, navighi appena oltre le 6 miglia dalla costa:



Effetti del D.M. 146/2008
Attività di controllo mirate a contrastare l'abusivismo
Tavolo tecnico interforze

Unione Nazionale
Imprenditori Charter
nautico Associati

Unica Nautica : Associazione senza fine di Lucro a tutela dei diritti degli Operatori Professionali e dell' Utenza del Charter Nautico

Descrizione	Costo
Certificato di idoneità al Noleggio (visita, alaggio e varo)	€1.600
VHF-DSC (che prescrive per il comandante il possesso del certificato GMDSS-GOC)	€1.400
Corso GMDSS ed oneri di trasferta presso la sede dei corsi	€3.000
SSB : Acquisto, installazione e collaudo	€6.000
EPIRB	€1.400
Ulteriore autogonfiabile per il n. max di persone trasportabili (ad oggi per il numero di persone effettivamente trasportate)	€800
Totale	€14.200

Menzioniamo inoltre che, qualora si trasportino più di 6 persone, l' Art. 89 comma 1) prevede vi siano due persone di equipaggio che, oltre al solo effetto di aumentare i costi per il cliente, crea problemi per la sistemazione a bordo.

In questa sede ricordiamo che qualora a bordo sia collocata una piccola televisione, si è tenuti a pagare un canone di €2.200 !

Come già precedentemente anticipato a codeste Amministrazioni, l' effetto prevedibile di quanto sopra trova riscontro nel numero di imprese che, constatando l' impossibilità di dedicarsi al noleggio nel rispetto di quanto oggi normato, hanno sbarcato l' equipaggio, molte si sono cancellate dai registri RID scegliendo di operare in modo totalmente abusivo, talune hanno deciso di dismettere la bandiera Italiana optando per altri stati le cui leggi consentono di lavorare con maggiori garanzie.

Alla luce di quanto sopra la scrivente si augura che, al fine di ridare fiducia a chi di questo lavoro ne fa Impresa (attendendo riscontro alle proprie aspettative), si prevedano efficaci attività di controllo volte a combattere e fare emergere l' abusivismo, predisponendo innanzitutto azioni mirate ad intercettare quelle realtà che operano nella più totale illegalità e solo successivamente controllare e sanzionare gli eventuali illeciti di quelle Aziende che quanto meno sono regolarmente autorizzate all' utilizzo commerciale delle unità da diporto.

Riportiamo di evidenza a quelle che più frequentemente sono le riscontrabili attività illecite consumate su tutto il territorio nazionale e talune indicazioni per la loro facile identificazione:

Associazioni Sportivo dilettantistiche

Moltissimi privati possessori di imbarcazioni, costituiscono associazioni Sportivo-Dilettantistiche ad-hoc, attraverso le quali propongono su Internet e riviste specializzate crociere a pagamento, senza che l' unità sia regolarmente autorizzata allo svolgimento dell' attività commerciale, collocando onerosamente al comando un sedicente "associato" (nella normalità il proprietario dell' unità), privo dei titoli e certificati richiesti .

In merito va specificato che le Associazioni Sportivo dilettantistiche che abbiano richiesto una posizione IVA possono regolarmente svolgere una attività commerciale, in quanto esplicito **requisito soggettivo** di tali associazioni, per le quali è inoltre previsto un regime fiscale di enorme vantaggio.

Diverso è invece il **requisito oggettivo** del mezzo che produce reddito, ovvero l' unità nautica: Questa, appunto oggetto e strumento di una attività commerciale, deve comunque rispondere ai provvedimenti di cui



Effetti del D.M. 146/2008
Attività di controllo mirate a contrastare l'abusivismo
Tavolo tecnico interforze

Unione Nazionale
Imprenditori Charter
nautico Associati

Unica Nautica : Associazione senza fine di Lucro a tutela dei diritti degli Operatori Professionali e dell' Utenza del Charter Nautico all' Art. 2 del D.L.vo 171/2005, così come colui che svolge a bordo un' attività lavorativa deve essere regolarmente arruolato ed in possesso di tutti i titoli richiesti.

Riportiamo di seguito quanto contenuto nella lettera prot 02/02 , punto 1) del 19/06/2008 a firma dell' Amm. Angrisano :

L'attività svolta da associazioni e circoli sportivi -"apparentemente senza fini di lucro..." nei limiti come posta, risultando contraria alle disposizioni di riferimento, risulta da sanzionare.

Scuole Vela e Crociera scuola:

Un' altra attività illecita, fortemente lesiva nei confronti degli Armatori di unità da diporto impiegate in uso commerciale, è rappresentato dalle numerosissime "Scuola vela" ovvero di insegnamento all' attività sportiva, che beneficiano oltretutto della non applicabilità dell' IVA.

Per antonomasia e vocazione degli enti nazionali preposti attraverso il CONI a tali attività (che presuppongono la non finalità lucrativa) demandate ad affiliati FIV e Lega Navale, queste dovrebbero svolgersi a bordo di derive, come si evince dai programmi pubblicati sui loro organi di comunicazione, o comunque su piccoli natanti.

Sono moltissime invece la sedicenti "Scuole Vela" che utilizzano Imbarcazioni e talvolta Navi che, contrariamente a quanto si vorrebbe far credere, organizzano vere e proprie crociere, con servizio di ospitalità a bordo, attività questa propria del noleggio, dove l' istruttore esplica a bordo una attività lavorativa in veste di comandante, senza essere regolarmente arruolato.

Non può non stupire come microscopiche associazioni prive di finalità lucrativa, possano disporre di mezzi nautici del valore di alcune centinaia di euro, ovvero che vi siano " Benefattori " che cedono in "comodato d' uso a titolo gratuito " la propria imbarcazione a terzi.

Riportiamo di seguito stralcio di quanto esplicitato nella lettera prot 1476 del 24/01/2008 a firma del Dott. Massimo Provinciali:

Al riguardo si sottolinea come la normativa vigente, art. 2 del D. Leg.vo 171/2005, per l'impiego delle unità da diporto a fini commerciali prevede esclusivamente tre fattispecie:

- *la locazione/noleggio;*
- *l'insegnamento professionale della navigazione da diporto;*
- *l'utilizzo come unità appoggio per le immersioni subacquee.*

Ognuna delle citate attività va esercitata in ogni caso tenendo presente le caratteristiche proprie dell'istituto; in particolare la locazione e il noleggio sono disciplinate dagli articoli 42 e ss. e 47 e ss. del codice della nautica, l'insegnamento professionale della navigazione dall'art. 28 del D.P.R. 431/1997 e l'appoggio ad immersioni subacquee dal succitato art. 2.

Altri impieghi dell'unità da diporto di tipo commerciale (es. crociere, come trasporto di persone) non sono previste dalla normativa della nautica da diporto e pertanto escluse.



Contratti di Gestione contro Dichiarazione di Armatore:

Moltissime sedicenti Agenzie di Charter e sedicenti Armatori sottoscrivono loro stessi contratti di locazione e noleggio, senza essere in possesso della prescritta dichiarazione di Armatore, ma solo di una scrittura privata di "gestione", proponendo sovente anche imbarcazioni di privati.

Quanto sopra, oltre a non dare alcuna valenza al contratto, rappresenta un enorme rischio per il cliente ed al contempo crea turbativa di mercato nella legittima concorrenza, danneggiando chi invece rispetta le norme, contravvenendo in ogni caso alle prescrizioni del codice della navigazione.

Locazione con skipper:

La quasi totalità delle Agenzie di noleggio che operano a fronte di contratti di gestione di imbarcazioni di terzi, al fine di non assumersi le responsabilità e gli oneri inerenti l'istituto del noleggio, fanno sottoscrivere ai clienti contratti di locazione, sottoponendogli un semplice patentato in qualità di skipper, che viene pagato direttamente dal cliente.

In tale caso il cliente non è messo a conoscenza del fatto che questi è comunque chiamato a rispondere di qualsiasi danno che venga a prodursi durante il periodo di locazione, pur se ascrivibile a colpa dello skipper.

Sotto il profilo normativo vengono in questo caso a configurarsi numerosi illeciti:

- a) Intermediazione di mano d'opera da parte di chi ha proposto lo skipper
- b) Assunzione di lavoro marittimo professionale senza i dovuti titoli marittimi da parte dello skipper
- c) Erogazione di lavoro irregolare da parte del cliente che ha pagato in nero lo skipper
- d) Elusione degli oneri fiscali da parte dello skipper e previdenziali da parte del datore di lavoro
- e) Inefficacia delle coperture assicurative RC in quanto chi al comando risulta privo delle abilitazioni prescritte per lo svolgimento di un lavoro marittimo professionale retribuito e regolare imbarco.

Scuole nautiche che effettuano abusivamente noleggio:

Le unità autorizzate all'attività di insegnamento professionale della navigazione, quindi all'esercitazione pratica ed all'esame pratico dell'allievo, devono svolgere tale attività nell'ambito della sola preparazione all'esame per il conseguimento della patente nautica e senza ulteriori servizi quali ad esempio il pernottamento ed il consumo di pasti.

Riportiamo di seguito quanto contenuto nella lettera prot 02/02, punto 2) del 19/06/2008 a firma dell'Amm. Angrisano:

Per le "aziende che hanno regolare autorizzazione all'esercizio di Scuola nautica", il personale istruttore deve essere munito di relativo ed idoneo titolo, all'atto dello svolgimento dell'attività di noleggio.

Si desidera significare che a bordo delle unità che svolgono attività di scuola nautica possano esservi, oltre all'istruttore titolato, unicamente chi in possesso dell'istanza per il conseguimento della patente nautica, presentata presso una Capitaneria di porto, diversamente è legittima la presunzione che si stia svolgendo una attività diversa.

Quelle sopra menzionate sono solo alcune delle attività svolte illecitamente, di cui abbiamo riscontro quotidiano, che arrecano grave danno agli operatori.

Comprendendo appieno la complessità della materia e di conseguenza le difficoltà delle Autorità preposte ai controlli di organizzare un efficace e proficua attività di polizia in una realtà così variegata e polverizzata, ci



Effetti del D.M. 146/2008
Attività di controllo mirate a contrastare l'abusivismo
Tavolo tecnico interforze

Unione Nazionale
Imprenditori Charter
nautico Associati

Unica Nautica : Associazione senza fine di Lucro a tutela dei diritti degli Operatori Professionali e dell' Utenza del Charter Nautico

rendiamo disponibili a fornire tutto il nostro supporto e conoscenza del settore, auspicando la costituzione di un tavolo di confronto interforze, finalizzato ad identificare gli strumenti e le procedure più efficaci utili a fare emergere il lavoro irregolare e le attività illecite.

Confermando ancora la ns massima disponibilità,

Ringraziando per l' attenzione, rimaniamo in attesa di cortese riscontro.

Con osservanza

UNICA Nautica
Roma, 20 Marzo 2009